

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLXXXI
n. 2

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ESITO DELLE VERIFICHE
DEGLI EFFETTI SUL PIANO OCCUPAZIONALE
DEGLI INTERVENTI ATTUATI A CARICO DEL
FONDO A GESTIONE BILATERALE PER LA
RIORGANIZZAZIONE ED IL RISANAMENTO
DELLA SOCIETÀ FERROVIE DELLO STATO SPA

(Anno 2008)

(Articolo 59, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449)

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(VITO)

Comunicata alla Presidenza il 5 agosto 2009

PAGINA BIANCA

✓ Prot 70755/R4
14/7/09

VERBALE DELLA SEDUTA DEL COMITATO
AMMINISTRATORE DEL FONDO A GESTIONE BILATERALE
DEL GIORNO 22 GIUGNO 2009

Il giorno 22 giugno 2009, alle ore 15.00 si è riunito presso la F.S. S.p.A., piazza della Croce Rossa, n.1 il Comitato di Amministratore del Fondo a gestione bilaterale, di cui all'art. 59, comma sesto, della legge n. 449/1998, nominato con d.m. del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 28 aprile 1999, per esaminare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del bilancio consuntivo 2008;
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti:

D'AMBROS	Giovanni	Vice Presidente
SAVINO	Stefano	Componente FS
GUAITOLI	Claudio	Componente FS
STOCCHI	Luciano	Componente FS
MAGGI	Luciano	Componente FILT-CGIL
OTTONELLI	Salvatore	Componente UILTRASPORTI
APADULA	Agostino	Componente FAST Ferrovie
DI LISIO	Claudio	Componente OR.S.A. ferrovie

Assume la Presidenza il Vice Presidente D'Ambros il quale, constatata la validità della seduta, invita la dottoressa Tomassini a svolgere le funzioni di Segretario.

Esaminati gli argomenti all'ordine del giorno, si passa all'approvazione del bilancio consuntivo 2008, già esaminato da ciascun componente del Comitato.

Non essendo avanzata alcuna osservazione, il bilancio è approvato all'unanimità.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno, ovvero alla condivisione della Relazione annuale sull'attività del Fondo dell'anno 2008, da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi di legge che viene approvata nel suo complesso.

Alle ore 16,00, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO



IL VICE PRESIDENTE



Comitato Amministratore
Fondo bilaterale istituito ex
legge 27 dicembre 1997 n. 449
c/o Ferrovie dello Stato S.p.A
P.za della Croce Rossa n. 1
00161 ROMA

Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti
Dipartimento per i trasporti
terrestri e il trasporto
intermodale
Direzione generale del
trasporto ferroviario
Via Caraci, 36
00157 ROMA

Roma, lì 22.6.2009

Oggetto: Relazione sull'attuazione delle disposizioni dell'art. 59, comma 6, l. 27.12.1997, n. 449 e sull'attività svolta dal "Fondo a gestione bilaterale" di cui alle disposizioni stesse.
Allegati: 4

In relazione alle disposizioni dell'art. 59, comma 6, l. 27.12.1997, n. 449, si illustra, di seguito, la situazione del Fondo a gestione bilaterale in oggetto, correlata all'approvazione del Bilancio 2008.

Come noto (v. le Relazioni precedenti), il percorso negoziale che era stato avviato dalle Parti nell'aprile del 2004 al fine di individuare le soluzioni più idonee per consentire una piena agibilità delle prestazioni erogabili dal Fondo, dopo una fase tecnica di approfondimento, si era

sospeso, anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo previdenziale, nonché in relazione alla più volte annunciata riforma degli ammortizzatori sociali.

Nelle more della revisione della regolamentazione del Fondo, dal luglio 2005, sulla base di un accordo tra le parti istitutive è stata sospesa la contribuzione ordinaria a carico dei lavoratori e delle società interessate. Le risorse accantonate, infatti, risultano sufficienti a fronteggiare eventuali esigenze di intervento del Fondo stesso.

La situazione sopra descritta è rimasta sostanzialmente immutata per tutto l'anno 2008, anno durante il quale non sono state erogate a carico del Fondo né prestazioni ordinarie né straordinarie, fino allo scorso mese di maggio, mese nel quale ci sono state delle apprezzabili novità.

Nell'ambito di una più ampia trattativa del Gruppo FS con le organizzazioni sindacali - volta a definire uno strumento idoneo a favorire il rilancio competitivo del Gruppo e la riorganizzazione del lavoro nel contesto della difficile congiuntura economica generale in atto, che ha pesanti ricadute anche sulla situazione produttiva del Gruppo - le Parti (Gruppo FS e FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, UGL Trasporti, FAST Ferrovie e OR.S.A. Ferrovie) hanno raggiunto un'intesa sulla individuazione del Fondo come strumento essenziale per la gestione della ricadute sul piano occupazionale che potranno interessare le società del Gruppo a partire dall'anno corrente (*o l'Accordo programmatico del 15 maggio 2009, che alleghiamo*).

In tale prospettiva, per poter rendere erogabili sia le prestazioni ordinarie che quelle straordinarie del Fondo, in pari data le Parti hanno sottoscritto le modifiche e le integrazioni all'accordo istitutivo del Fondo 21 maggio 1998, recepito con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 54T del 21 maggio 1998, (*u Allegato C all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009*, che trasmettiamo in allegato), prevedendo tra l'altro il trasferimento della gestione del Fondo presso l'INPS, sia in analogia con quanto previsto per altri fondi di sostegno al reddito per l'erogazione delle prestazioni previste dall'art. 2 comma 28, della legge 662/1996, sia per realizzare la piena sinergia del fondo di sostegno con la gestione pensionistica del personale dipendente dal Gruppo FS, tra cui sono compresi gli iscritti al "Fondo speciale per il personale dipendente dalla F.S. S.p.A." che dal 1 aprile 2000 è stato trasferito presso l'INPS

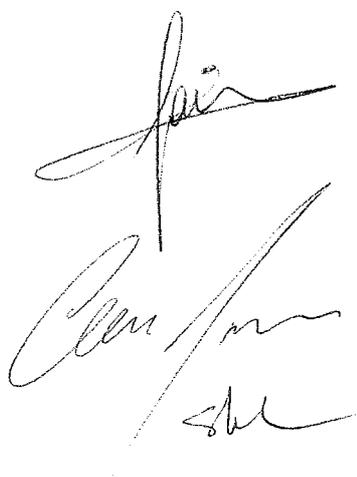
Contemporaneamente, è stato definito il relativo accordo di procedura per l'accesso alle prestazioni del Fondo (*u Allegato D all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009*, anch'esso trasmesso in allegato).

I predetti accordi sono stati poi trasmessi il 4 giugno scorso a codesto Ministero per il loro recepimento con apposito decreto di modifica della regolamentazione del Fondo.

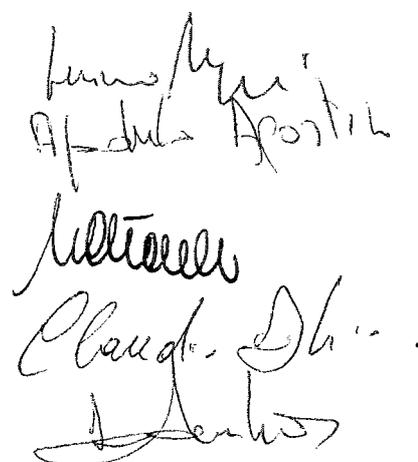
Sul piano finanziario, poiché le risorse accantonate nel Fondo risultanti dal bilancio 2008 sono state considerate dalle Parti, come anticipato, sufficienti a fronteggiare le esigenze di intervento ordinarie, è stata

confermata la sospensione della contribuzione sia della quota a carico dell'azienda che della quota a carico dei lavoratori..

In proposito, i dati risultanti dal bilancio 2008 (*allegato 4*) evidenziano un attivo pari a Euro 127.554.222,44 (di cui Euro 27.553.325,39 in conto interessi e Euro 100.000.897,05 in conto capitale).



Two handwritten signatures in black ink. The top signature is a stylized cursive script, and the bottom signature is more legible, appearing to read 'Claudio' followed by a flourish.



Four handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Luigi Apolloni', followed by 'Antonio Apolloni', 'Antonio', 'Claudio Apolloni', and 'Antonio'.

All. 1

ACCORDO PROGRAMMATICO PER IL RILANCIO COMPETITIVO DEL GRUPPO FS

Il Gruppo FS e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL delle Attività Ferroviarie, dopo aver convenuto in data 2.08.2007 le linee di sviluppo del Piano d'impresa 2007-2011, alla luce della grave situazione economica generale in corso hanno esaminato la situazione finanziaria, i livelli di produzione attuali e previsti per il 2009 nonché la situazione delle consistenze del personale delle Società del Gruppo ed hanno convenuto sulla necessità di sottoscrivere il presente accordo programmatico.

L'accordo è individuato quale strumento idoneo ad implementare ulteriormente i necessari recuperi di produttività che consentano di incrementare l'efficienza delle Società del Gruppo e di porre le premesse e le condizioni strutturali non solo per un consolidamento nel mercato, già competitivo, del trasporto delle merci e delle persone, ma anche per cogliere ogni opportunità di ulteriore sviluppo e per mantenere le caratteristiche di stabilità occupazionale dei propri addetti.

Le parti convengono di prevedere, fino alla fine del 2011 verifiche semestrali sull'idoneità delle soluzioni individuate e sullo stato di attuazione del presente accordo.

Le parti convengono di prevedere uno specifico incontro finalizzato ad esaminare eventuali ipotesi di evoluzione dell'assetto societario del Gruppo.

Le parti assumono altresì l'impegno di promuovere ogni utile intervento atto a favorire lo sviluppo della cultura della sicurezza e della prevenzione nelle imprese del Gruppo e tra i lavoratori, anche attraverso il potenziamento di progetti formativi ed informativi in materia di sicurezza del lavoro.

L'evoluzione della tecnologia e dell'organizzazione del lavoro, nonché della legislazione in materia rendono centrale il ruolo delle parti sociali nell'acquisizione di una più elevata consapevolezza delle problematiche correlate alla salute e sicurezza del lavoro.

In tale ottica il Gruppo FS e le Organizzazioni Sindacali individuano quale obiettivo strategico la costante riduzione del numero degli eventi infortunistici e della loro gravità, da realizzare anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali in iniziative e progetti condivisi.

Le parti si impegnano ad implementare un sistema di relazioni finalizzato a realizzare iniziative e soluzioni operative che favoriscano la prevenzione degli infortuni e delle tecnopatie, contribuendo a diffondere la cultura della salute e della sicurezza nelle diverse realtà produttive del Gruppo FS, anche realizzando confronti di esperienze con analoghe o corrispondenti realtà produttive a livello nazionale ed europeo.

Con riferimento alle problematiche relative a RFI e a Trenitalia, le Parti hanno sottoscritto gli accordi rispettivamente in allegato A e B.

Hanno inoltre convenuto quanto segue:

Divisione Cargo: Le parti si danno atto del fatto che, per arginare le ricadute negative determinate dalla grave situazione di crisi economica in atto, occorre porre in essere un mix di azioni sia di carattere strutturale sia di carattere temporaneo allo scopo di poter cogliere rapidamente gli effetti positivi dell'inversione di tendenza quando questa si manifesterà. A tal fine convengono sulla necessità di riprendere e completare rapidamente gli incontri già avviati con Trenitalia per definire il quadro di riferimento necessario per l'avvio dei confronti territoriali.

Vendita e assistenza: Proseguiranno gli incontri finalizzati alla riorganizzazione del settore con riferimento alle esigenze di maggiore produttività e di gestione del turnover.

Navigazione: Proseguiranno gli incontri, anche a livello territoriale, finalizzati alla riorganizzazione del settore con riferimento alle esigenze di maggiore produttività e di gestione del turnover.

Gruppo FS: le parti hanno individuato nel Fondo a gestione bilaterale, istituito in ambito FS con l'accordo del 21.5.1998 in applicazione della legge 662/1996 e 449/1997, uno strumento essenziale sia per la gestione delle eccedenze sia per il governo dell'imponente turnover atteso nel triennio 2009-2011. In tale logica hanno sottoscritto gli accordi, riportati negli allegati C – D, allo scopo di rendere concretamente erogabili le prestazioni previste, sia in via ordinaria sia straordinaria a carico del Fondo stesso.

Considerato che, in base ai dati risultanti dal bilancio 2008 del Fondo in corso di approvazione, risultano accantonate al 31.12.2008 risorse sufficienti a fronteggiare le eventuali esigenze di intervento ordinario come individuate dalla regolamentazione del Fondo stesso, si conferma la sospensione della contribuzione a carico delle aziende e dei lavoratori prevista all'art. 7, lettera a) dell'Accordo di integrazione e modifica dell'accordo istitutivo del Fondo, di cui all'allegato C al presente accordo.

Le parti, alla luce dell'elevata età media degli addetti del Gruppo e della necessità di gestire contestualmente le ricadute occupazionali prodotte dalla tecnologia oltre che l'esigenza di ricambio generazionale e professionale, convengono sulla programmazione di un piano del lavoro 2009-2011.

In tale contesto, le parti ritengono opportuno attivare procedure di selezione allo scopo di costituire una specifica banca dati mirata, alla quale far riferimento per le prossime necessità di assunzioni. In relazione allo scenario produttivo generale delle società del Gruppo verranno previsti incontri a cadenza semestrale per monitorare l'andamento delle consistenze di personale; il primo di tali incontri è previsto entro la fine del mese di Maggio 2009.

Per quanto riguarda la richiesta delle OO.SS. di regolamentare l'accesso del personale in servizio sui treni ES City per gli spostamenti per recarsi al lavoro, l'azienda comunica che la questione verrà esaminata congiuntamente previa analisi del fenomeno per gli aspetti quantitativi e le relazioni interessate.

Con riferimento al Protocollo sottoscritto il 14 maggio u.s. presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in relazione all'avvio del Contratto Nazionale unico per la Mobilità, le parti stipulanti in attesa di avviare il confronto per il rinnovo del CCNL di settore delle Attività Ferroviarie, con il presente accordo hanno convenuto su un primo aggiornamento delle attuali norme contrattuali che disciplinano il trattamento normativo ed economico del personale dei settori Macchina e Scorta delle Divisioni Passeggeri, come definite nel relativo verbale di accordo (all. 1 all'allegato B).

Inoltre, convengono di avviare da subito la contrattazione per aggiornare le analoghe norme contrattuali che disciplinano il trattamento normativo ed economico del personale di Macchina della Divisione Cargo e del personale della Manutenzione dell'infrastruttura e dei rotabili, nonché per definire nuovi criteri e meccanismi che consentano di riconoscere, per la parte variabile del salario, il contributo dei lavoratori al raggiungimento degli obiettivi economici e di produttività.

Le parti condividono di attivare tale contrattazione dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente accordo con l'obiettivo di definire gli accordi entro il giorno 30 giugno p.v.

Nell'ambito del rinnovo contrattuale le parti si impegnano a ridefinire la normativa degli equipaggi ed in particolare del personale di condotta, tenendo in considerazione le condizioni di concorrenza presenti sul mercato.

Nel corso del corrente anno le parti ricercheranno soluzioni relativamente al riconoscimento dei pregressi incrementi di produttività.

Roma, 15 maggio 2009

Per il Gruppo FS



Per le OO.SS.:

FILT/CGIL

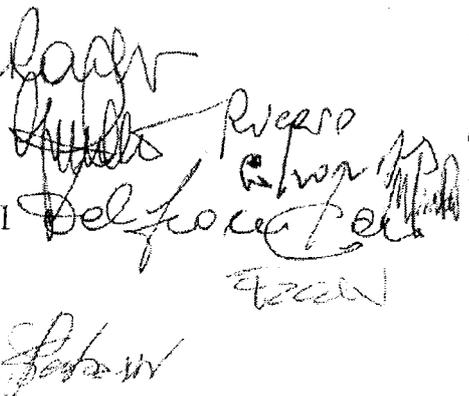
FIT/CISL

UILTRASPORTI

UGL Trasporti

FAST Ferrovie

ORSA Ferrovie



Acc. 2

Allegato C

all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009

**Accordo di integrazione e modifica dell'accordo istitutivo del Fondo
per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e
dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS****Le Parti,****Considerando:**

- l'art. 59, comma 6, 2° parte, della legge n. 449 del 1997, che prevede misure finalizzate a favorire la riorganizzazione e il risanamento delle Società del Gruppo FS mediante la costituzione di un fondo a gestione bilaterale con le finalità di cui l'art. 2, comma 28, della legge n. 662 del 1996, per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nell'ambito dei processi di ristrutturazioni aziendali e per fronteggiare situazioni di crisi in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità nonché delle categorie e settori d'impresa sprovvisti del sistema di ammortizzatori sociali;
- l'Accordo del 21 maggio 1998 recepito con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione prot. 54T del 21 maggio 1998 che ha istituito il Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale di ferrovie dello Stato S.p.A previsto dal citato art. 59 della legge 449 del 1997;
- l'art. 43 della L. n. 488 del 1999 che ha disposto l'istituzione del Fondo speciale per il personale delle Ferrovie dello Stato presso l'INPS e l'evoluzione della disciplina in materia di previdenza obbligatoria;
- l'art. 12 (Ristrutturazione e riorganizzazione aziendale) del CCNL delle Attività ferroviarie del 16.04.2003 e l'art. 9 (Fondo di sostegno al reddito) del Contratto Aziendale di Gruppo FS e Accordo di confluenza in pari data al suddetto CCNL (di seguito indicato come Contratto aziendale) che hanno previsto specifiche disposizioni in ordine al Fondo citato;
- l'evoluzione della regolamentazione negoziale ed amministrativa dei fondi di sostegno al reddito istituiti ai sensi dell'art. 2, comma 28, della L. n. 662 del 1996, nonché le disposizioni contenute nel D.M. 27 novembre 1997, n. 477 che detta il regolamento recante norme in materia di ammortizzatori sociali per le aree non coperte da cassa integrazione guadagni;

e premesso che:

- quanto contenuto nel presente accordo è volto a dettare la specifica disciplina relativa al Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione (di seguito: Fondo);
- le parti stipulanti hanno raggiunto, contestualmente all'accordo sull'adeguamento della disciplina del Fondo, una nuova intesa complessiva sulla gestione delle ricadute occupazionali conseguenti ad esigenze di ristrutturazione produttiva, organizzativa e/o innovazione tecnologica;
- tale intesa individua contenuti e fasi procedurali il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accesso agli interventi del Fondo;
- il presente accordo insieme all'intesa di cui sopra verranno trasmessi ai Ministeri competenti

in coerenza a quanto previsto dall'art. 59 della legge 449 del 1997, per l'emaneazione di apposito decreto;

convengono

di adeguare al mutato contesto normativo, di relazioni industriali e al mutamento dell'articolazione societaria e organizzativa del Gruppo FS la disciplina del Fondo per il perseguimento di politiche attive di sostegno al reddito e dell'occupazione per il personale della Società Ferrovie dello Stato S.p.A. di cui all'art. 59, comma 6, della L. n. 449/1997, istituito con l'Accordo di costituzione del 21.5.1998 recepito dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione con DM 54T del 21.5.1998, secondo quanto di seguito specificato:

Articolo 1

La premessa costituisce parte integrante del presente accordo, da recepire mediante decreto ministeriale.

Articolo 2

Costituzione del Fondo

Il Fondo di cui al DM 54T del 21.5.1998 del Ministro dei Trasporti e della Navigazione è istituito trasferito presso l'INPS e gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale.

Le spese di gestione del Fondo sono in capo alle Società di cui al successivo art. 3 e saranno definite mediante la stipula di apposita convenzione tra Gruppo FS e INPS, al fine di regolare anche i flussi finanziari.

Articolo 3

Finalità e destinatari del Fondo

Il Fondo ha lo scopo di attuare interventi nei confronti dei lavoratori delle Società del Gruppo FS cui si applica il CCNL delle Attività ferroviarie 16.4.2003 e il Contratto aziendale 16.4.2003 e relativi accordi complementari che, nell'ambito e in connessione con processi di ristrutturazione o di situazioni di crisi, o di riorganizzazione aziendale, o di riduzione o trasformazione di attività o di lavoro, con le finalità previste dall'articolo 2, comma 28, della legge 23 dicembre 1996, n. 662:

- a) favoriscano il mutamento e l'adeguamento delle professionalità;
- b) realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Articolo 4

Amministrazione del Fondo

Il Fondo è gestito da un Comitato amministratore.

Il Comitato è composto da dodici esperti designati pariteticamente dalle Società, d'intesa con Federtrasporto, e da ciascuna delle OO.SS. stipulanti il presente accordo, individuati in ragione della loro competenza professionale, nominati con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Presidente del Comitato è eletto dal Comitato stesso, a rotazione tra i propri componenti di parte aziendale e di parte sindacale.

Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza qualificata dei 2/3 e, in caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del presidente.

Le riunioni sono valide quando sono presenti la metà più uno dei componenti.

Partecipa alle riunioni del Comitato amministratore del Fondo il collegio sindacale dell'INPS, nonché il direttore generale dell'Istituto o un suo delegato, con voto consultivo. La durata in carica dei componenti del Comitato è di due anni, e la nomina non può essere effettuata per più di due volte. Alla scadenza, i componenti rimangono in carica fino alle nuove designazioni. Nel caso in cui, durante il mandato, cessino dall'incarico, per qualunque causale, uno o più componenti il Comitato, si provvederà alla loro sostituzione, secondo le modalità sopra previste.

La composizione del Comitato può essere modificata solo d'intesa tra le parti.

Articolo 5

Compiti del comitato amministratore del Fondo

Il comitato amministratore deve:

- a) predisporre, sulla base dei criteri stabiliti dal consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS, il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo annuale di gestione, corredati da una relazione, e deliberare sui bilanci tecnici relativi alla gestione stessa;
- b) deliberare in ordine alla concessione degli interventi e dei trattamenti, ordinari e straordinari, e compiere ogni altro atto richiesto per la gestione degli istituti previsti dal Regolamento del Fondo;
- c) deliberare eventuali revoche e/o sospensioni delle prestazioni nei casi di non cumulabilità di cui all'articolo 12;
- d) vigilare sull'affluenza dei contributi, sull'ammissione agli interventi e sull'erogazione dei trattamenti, nonché sull'andamento della gestione;
- e) verificare annualmente l'andamento finanziario del Fondo;
- f) deliberare, sulla base delle intese raggiunte tra le parti firmatarie dell'accordo, la misura del contributo addizionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), nonché la misura, espressa in termini percentuali, del contributo straordinario di cui all'art. 7, comma 3;
- g) deliberare le sospensioni delle contribuzioni ai sensi dell'art. 7, comma 4;
- h) proporre modifiche dell'aliquota contributiva ordinaria prevista all'articolo 7, comma 1, lettera a), al fine di assicurare la copertura finanziaria delle prestazioni;
- i) decidere in unica istanza sui ricorsi in materia di contributi e prestazioni;
- j) formulare, più in generale, proposte alle parti stipulanti in materia di contributi, interventi e trattamenti;
- k) assolvere ogni altro compito ad esso demandato da leggi, regolamenti, accordi o contratto collettivo nazionale di lavoro.

Articolo 6

Prestazioni

Il Fondo provvede, nell'ambito dei processi e per i soggetti di cui al precedente articolo 3:

- a) in via ordinaria:
al finanziamento di programmi formativi nel quadro di processi di riconversione e/o riqualificazione professionale, preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza, anche in concorso con gli appositi Fondi nazionali e/o comunitari;
- b) in via ordinaria:
al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro/part-time, anche in concorso con gli strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente;

- c) in via straordinaria:
all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito di accompagnamento alla pensione, anche in forma rateale, riconosciuti ai lavoratori risultati eccedentari ammessi a fruirne nel quadro dei processi di riduzione del personale, ed al versamento della contribuzione correlata analogamente a quanto previsto dall'art. 2, comma 28, della legge n. 662 del 1996.

Articolo 7 **Finanziamento**

1. Per le prestazioni ordinarie di cui all'articolo 6, lettere a) e b) è dovuto al Fondo:
 - a) un contributo ordinario annuo dello 0,50%, di cui lo 0,375% a carico del datore di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato esclusi i dirigenti.
La contribuzione a carico dei singoli lavoratori viene trattenuta mensilmente, a cura delle Società, sulla retribuzione.
La contribuzione a carico delle Società e quella a carico dei lavoratori, verranno versate dalle Società al Fondo entro il giorno 16 di ogni mese;
 - b) un contributo addizionale, a carico del datore di lavoro, in caso di fruizione delle prestazioni ordinarie per riduzioni dell'orario di lavoro/part-time di cui all'articolo 6, lettera b), nella misura non superiore all'1,50%, calcolato sulla retribuzione imponibile di cui alla lettera a), con l'applicazione di un coefficiente correttivo pari al rapporto tra le retribuzioni parzialmente o totalmente perdute dai dipendenti che fruiscono delle prestazioni, e le retribuzioni che restano in carico al datore di lavoro.
2. Eventuali variazioni della misura del contributo ordinario dello 0,50% sono ripartite tra datore di lavoro e lavoratori in ragione degli stessi criteri di ripartizione di cui al comma 1, lettera a).
3. Per la prestazione straordinaria di cui all'articolo 6, lettera c), è dovuto, da parte del datore di lavoro, un contributo straordinario, il cui ammontare è determinato in termini percentuali dal comitato amministratore ai sensi dell'articolo 5, lettera f), relativo ai soli lavoratori interessati alla corresponsione degli assegni medesimi, in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.
4. L'obbligo del versamento al Fondo del contributo ordinario dello 0,50% è sospeso, su deliberazione del comitato amministratore ai sensi dell'articolo 5, lettera g) in relazione al conseguimento di dotazioni finanziarie atte a garantire, a regime, l'erogazione di prestazioni corrispondenti al fabbisogno delle Società di riferimento.
5. Vengono versate entro il 16 di ogni mese le altre tipologie di contribuzione dovute a carico delle Società in base al presente accordo.

Articolo 8 **Accesso alle prestazioni**

L'accesso alle prestazioni ordinarie e straordinarie di cui all'art. 6 è subordinato all'espletamento delle procedure contrattuali preventive e di legge rispettando i contenuti previsti e la successione temporale delle fasi della procedura concordata nell'intesa complessiva tra le parti sottoscrittrici, richiamata in premessa.

L'accesso alle prestazioni straordinarie presuppone la contestuale risoluzione del rapporto di lavoro, e la conseguente corresponsione del TFR.

Articolo 9

Prestazioni ordinarie: criteri e misure

1. L'accesso dei soggetti di cui all'articolo 3 alle prestazioni ordinarie relative sia alla riconversione e/o riqualificazione professionale che alla riduzione dell'orario di lavoro/part-time, avviene secondo criteri di precedenza e turnazione e nel rispetto del principio della proporzionalità delle erogazioni.
2. Le domande di accesso alle prestazioni di cui al comma 1, avanzate dalle Società nel rispetto delle procedure individuate dall'articolo 8, sono prese in esame dal comitato amministratore, deliberando gli interventi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e tenuto conto delle disponibilità del Fondo. Dette domande non possono riguardare interventi superiori a diciotto mesi nell'arco di vigenza del Fondo.
3. Nei casi di ricorso alle prestazioni ordinarie relative alla riconversione e/o riqualificazione professionale, l'intervento è determinato, per ciascun trimestre di riferimento, in misura non superiore all'ammontare dei contributi ordinari versati dalle singole Società o da Gruppi d'Imprese tenuto conto degli oneri di gestione e amministrazione.
4. Nei casi in cui la misura dell'intervento ordinario risulti superiore al limite individuato al comma 3, la differenza di erogazione resta a carico del datore di lavoro.
5. Le Società di cui all'articolo 3, ammesse alle prestazioni ordinarie e che abbiano conseguito gli obiettivi prefissati con l'intervento del Fondo, possono essere chiamate a provvedere, prima di poter riaccedere ad ulteriori forme di intervento, al rimborso, totale o parziale, dei finanziamenti ottenuti allo stesso titolo dagli appositi fondi nazionali o comunitari, mediante un piano modulato di restituzione da convenire con il Fondo.
6. Nei casi di accesso alle prestazioni ordinarie relative alla riconversione e/o riqualificazione professionale, il Fondo eroga un assegno ordinario per il periodo di riconversione o riqualificazione professionale pari alla corrispondente retribuzione lorda di cui al successivo punto 11, ridotto dell'eventuale concorso degli appositi fondi nazionali o comunitari.
7. Nei casi di riduzione dell'orario di lavoro/part-time il Fondo eroga ai lavoratori interessati un assegno ordinario per il sostegno del reddito, ridotto dell'eventuale importo riconosciuto dagli appositi strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente e percepiti dai lavoratori, nei casi di situazioni di ristrutturazioni, riorganizzazioni o riconversioni aziendali.
8. L'erogazione del predetto assegno è subordinata alla condizione che il lavoratore destinatario durante il periodo di riduzione dell'orario/part-time non svolga alcun tipo di attività lavorativa in favore di soggetti terzi. Resta comunque fermo quanto previsto dalle normative vigenti in tema di diritti e doveri del personale.
9. Nelle ipotesi di cui al comma 7 l'assegno ordinario è calcolato nella misura del 70% della retribuzione lorda mensile che sarebbe spettata al lavoratore per le prestazioni non rese, determinata secondo le modalità di cui al comma 11.
10. L'erogazione delle prestazioni ordinarie nelle ipotesi di riduzioni dell'orario di lavoro/part-time di cui al precedente comma 7 non possono avere una durata superiore complessivamente a 18 mesi pro-capite nell'arco di vigenza del Fondo.
11. La retribuzione mensile dell'interessato utile per la determinazione dell'assegno ordinario è calcolata dividendo per 12 la retribuzione annua lorda relativa ai 12 mesi precedenti l'avvio della procedura di cui all'art. 8 del presente accordo, al netto del compenso per lavoro straordinario, degli importi erogati in caso di trasferta ai sensi dell'art. 72, punto 1 del CCNL del 16.4.2003, del Premio di risultato, dell'indennità di trasferimento e delle erogazioni una tantum a qualsiasi titolo.

Nel caso in cui siano presenti precedenti periodi di permanenza nelle prestazioni ordinarie del Fondo, questi non concorrono alla determinazione della retribuzione annua lorda di cui al precedente capoverso.

Nel caso in cui durante il periodo di permanenza nel Fondo intervengano accordi contrattuali che prevedano incrementi delle voci fisse e continuative della retribuzione, la misura dell'assegno ordinario verrà rideterminata con effetto dalla data di decorrenza degli incrementi.

12. Per le prestazioni ordinarie di cui all'art. 6, lettera a), la retribuzione giornaliera spettante per tutte le giornate di permanenza nel Fondo si ottiene calcolando 1/30 della retribuzione mensile come sopra individuata.
13. Per le prestazioni ordinarie di cui all'art. 6, lettera b), l'importo dell'assegno ordinario viene determinato con riferimento alla percentuale di riduzione della prestazione lavorativa non resa.
14. La contribuzione correlata per i periodi di erogazione delle prestazioni ordinarie di cui sopra segue i criteri e le modalità individuate al successivo art. 10, commi 6 e ss.
15. Per i periodi coperti dalle prestazioni ordinarie del Fondo i lavoratori maturano il TFR, che verrà determinato con riferimento alle voci mensili della retribuzione di cui al precedente punto 11 utili a tali fini sulla base delle norme contrattuali in vigore.

Articolo 10

Prestazioni straordinarie: criteri e misure

1. Nei casi di cui all'articolo 6, lettera c), il Fondo eroga un assegno straordinario di sostegno al reddito il cui valore è pari a:
 - a) Per i lavoratori che possono conseguire la pensione di anzianità prima di quella di vecchiaia, alla somma dei seguenti importi:
 - 1) l'importo netto del trattamento pensionistico spettante nei regimi previdenziali obbligatori di riferimento, con la maggiorazione dell'anzianità contributiva mancante per il diritto alla pensione di anzianità;
 - 2) l'importo delle ritenute di legge sull'assegno straordinario.
 - b) Per i lavoratori che possono conseguire la pensione di vecchiaia prima di quella di anzianità, alla somma dei seguenti importi:
 - 1) l'importo netto del trattamento pensionistico spettante, nei regimi previdenziali obbligatori di riferimento, con la maggiorazione dell'anzianità contributiva mancante per il diritto alla pensione di vecchiaia;
 - 2) l'importo delle ritenute di legge sull'assegno straordinario.

Gli importi delle ritenute di legge di cui sopra verranno versati, per conto dei lavoratori interessati, direttamente dal Fondo.

2. Qualora l'erogazione avvenga, su richiesta del lavoratore, in unica soluzione, l'assegno straordinario è pari ad un importo corrispondente al 60% del valore attuale, calcolato secondo il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipulazione del presente accordo, di quanto sarebbe spettato se detta erogazione fosse avvenuta in forma rateale. Pertanto, in tali casi la contribuzione correlata non è dovuta e non verrà versata.
3. Gli assegni straordinari per il sostegno del reddito sono erogati dal Fondo per un massimo di 48 mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro dei lavoratori di cui all'art. 3, nell'ambito del periodo di durata del Fondo, su richiesta del datore di lavoro.
I lavoratori destinatari dell'assegno straordinario sono individuati secondo le modalità ed i criteri di cui al successivo art. 11.

L'erogazione dell'assegno straordinario avverrà sino al raggiungimento del diritto alla erogazione del trattamento pensionistico.

4. Ai fini dell'applicazione del criterio di cui al comma 3, si dovrà tenere conto della complessiva anzianità contributiva rilevabile da apposita certificazione prodotta dai lavoratori (estratto conto contributivo rilasciato dal competente ente o gestione previdenziale).
5. Il versamento della contribuzione correlata è effettuato per il periodo compreso tra la cessazione del rapporto di lavoro e la maturazione dei requisiti richiesti per conseguire il diritto al trattamento pensionistico. L'assegno straordinario, esclusa pertanto la predetta contribuzione correlata, è corrisposto sino alla fine del mese antecedente a quello previsto per la decorrenza della pensione, secondo i criteri sopra menzionati.
6. La contribuzione correlata per i periodi di erogazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie è versata a carico del Fondo alla relativa gestione pensionistica di appartenenza ed è utile per il conseguimento del diritto alla pensione, ivi compresa quella di anzianità, e per la determinazione della sua misura.
7. La contribuzione correlata nei casi delle prestazioni ordinarie, nonché per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno al reddito, è calcolata sulla base della retribuzione di cui all'art. 9, comma 11.
8. Le somme occorrenti alla copertura della contribuzione correlata, nei casi delle prestazioni ordinarie, nonché per i periodi di erogazione dell'assegno straordinario per il sostegno al reddito, sono calcolate sulla base dell'aliquota di finanziamento della forma di previdenza obbligatoria di appartenenza dei lavoratori dipendenti, tempo per tempo vigente, e versate a carico del Fondo.
9. Nel caso in cui il lavoratore richieda, sulla base dell'intesa complessiva raggiunta dalle parti e citata in premessa, l'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo su base volontaria, il medesimo potrà avanzare contestualmente rinuncia esplicita al preavviso ed alla relativa indennità sostitutiva.
Nei casi in cui l'importo dell'indennità di mancato preavviso sia superiore all'importo complessivo degli assegni straordinari spettanti, il datore di lavoro corrisponderà al lavoratore, sempreché abbia formalmente effettuato la rinuncia al preavviso, in aggiunta agli assegni suindicati una indennità una tantum, di importo pari alla differenza tra i trattamenti sopra indicati.

Articolo 11

Individuazione dei lavoratori che possono accedere alle prestazioni straordinarie

I criteri di individuazione dei lavoratori che possono accedere alle prestazioni straordinarie del Fondo sono definiti nell'intesa complessiva richiamata in premessa, che favorisce in via prioritaria la volontarietà e tiene conto, a parità di condizioni, dei carichi di famiglia.

Articolo 12

Cumulabilità della prestazione straordinaria

1. Gli assegni straordinari di sostegno al reddito sono incompatibili con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, eventualmente acquisiti durante il periodo di fruizione degli assegni medesimi, derivanti da attività lavorativa prestata a favore di aziende che svolgono attività in concorrenza con il datore di lavoro presso cui prestava servizio l'interessato.

2. Contestualmente all'acquisizione dei redditi di cui al comma 1, cessa la corresponsione degli assegni straordinari di sostegno al reddito, nonché il versamento della contribuzione correlata.
3. Gli assegni straordinari di sostegno al reddito sono cumulabili entro il limite massimo dell'ultima retribuzione mensile, ragguagliata ad anno, percepita dall'interessato, con i redditi da lavoro dipendente, eventualmente acquisiti durante il periodo di fruizione degli assegni medesimi, derivanti da attività lavorativa prestata a favore di soggetti diversi da quelli di cui al comma 1.
4. Qualora il cumulo tra detti redditi e l'assegno straordinario dovesse superare il predetto limite, si procede ad una corrispondente riduzione dell'assegno medesimo.
5. I predetti assegni sono cumulabili con i redditi da lavoro autonomo, derivanti da attività prestata a favore di soggetti diversi da quelli di cui al comma 1, compresi quelli derivanti da rapporti avviati, su autorizzazione del datore di lavoro, in costanza di lavoro, nell'importo corrispondente a quello, tempo per tempo, previsto per i trattamenti di pensione erogabili dal Fondo di previdenza obbligatoria di appartenenza dell'interessato.
6. La base retributiva imponibile, considerata ai fini della contribuzione correlata nei casi di cui sopra, è ridotta in misura pari all'importo dei redditi da lavoro dipendente, con corrispondente riduzione dei relativi versamenti.
7. La base retributiva imponibile, considerata ai fini della contribuzione correlata nei casi di cui sopra, è ridotta, nei casi di redditi da lavoro autonomo, in misura tale da non determinare variazioni alla contribuzione complessiva annuale a favore dell'interessato.
8. È fatto obbligo al lavoratore che percepisce l'assegno straordinario di sostegno al reddito, all'atto dell'anticipata risoluzione del rapporto di lavoro e durante il periodo di erogazione dell'assegno medesimo, di dare tempestiva comunicazione all'ex datore di lavoro e al Fondo, dell'instaurazione di successivi rapporti di lavoro dipendenti o autonomi, con specifica indicazione del nuovo datore di lavoro, ai fini della revoca totale o parziale dell'assegno stesso e della contribuzione correlata.
9. In caso di inadempimento dell'obbligo previsto dal comma 8 il lavoratore decade dal diritto alla prestazione, con ripetizione delle somme indebitamente percepite, oltre gli interessi e la rivalutazione capitale, nonché la cancellazione della contribuzione correlata di cui all'articolo 2, comma 28, della legge n. 662 del 1996.

Articolo 13

Contributi sindacali

I lavoratori che fruiscono delle prestazioni straordinarie del Fondo, potranno richiedere di proseguire il versamento dei contributi sindacali in favore dell'organizzazione sindacale stipulante il presente accordo cui aderiscono, mediante sottoscrizione, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro, di apposita clausola inserita nella comunicazione di accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo, secondo le modalità e le entità che verranno comunicate dalle stesse OO.SS..

Articolo 14

Durata del Fondo, operazioni di liquidazione

Il presente accordo scadrà trascorsi 10 anni dalla data di entrata in vigore del decreto di recepimento.

All'atto della liquidazione del Fondo, le disponibilità non utilizzate o impegnate a copertura delle prestazioni previste dal presente accordo saranno devolute alle gestioni previdenziali obbligatorie di riferimento.

Alle operazioni di liquidazione provvede il comitato amministratore del Fondo che resta in carica per il tempo necessario allo svolgimento delle predette operazioni, le quali, comunque, dovranno essere portate a termine non oltre un anno dalla data di cessazione della gestione del Fondo.

Art. 15
Norme finali

Il presente accordo sostituisce integralmente le intese definite il 21 maggio 1998 ed il 17 novembre 1998, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione al trasferimento presso l'INPS del Fondo, per la regolamentazione dello stesso si farà conseguentemente riferimento al regolamento generale dei Fondi costituiti presso l'INPS.

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo, si applicano, in quanto compatibili con l'assetto normativo ed istituzionale del Fondo, le norme di cui al decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero del Tesoro del 27 novembre 1997, n. 477.

Articolo 16

Nel caso di modifiche legislative per l'accesso alle prestazioni pensionistiche obbligatorie di riferimento e per la loro erogazione, le parti definiranno le specifiche azioni correttive da apportare in considerazione delle posizioni dei lavoratori che usufruiscono delle prestazioni straordinarie del Fondo.

Roma, 15 maggio 2009

Per il Gruppo FS



Per Federtrasporto

Per le OO.SS.:

FILT/CGIL



FIT/CISL



UILTRASPORTI



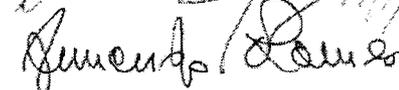
UGL Trasporti



FAST Ferrovie



ORSA Ferrovie



Al.3

Allegato D

all'Accordo programmatico del 15 maggio 2009

ACCORDO DI PROCEDURA

In applicazione dell'art. 9 "Fondo di sostegno al reddito" e tenuto conto dell'art. 2 "Sistema delle relazioni industriali", punto 4.2.1, lett. i), del Contratto Aziendale di Gruppo FS e Accordo di confluenza al CCNL delle Attività Ferroviarie del 16.04.2003 (di seguito indicato come Contratto aziendale), le Parti convengono in merito al seguente accordo di procedura, al fine di armonizzare e sviluppare coerentemente detta procedura di gestione delle ricadute occupazionali in rapporto alle prestazioni erogate dal Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle Società del Gruppo FS (di seguito indicato come Fondo) di cui all'art. 59, comma 6, della L. 449/97, istituito con Accordo in data 21.5.1998 recepito con decreto del Ministero dei Trasporti e della navigazione prot. 54T del 21 maggio 1998, integrato e modificato dall'Accordo in data odierna (di seguito indicato come Accordo di integrazione e modifica del Fondo).

La procedura di cui al presente accordo deve essere preceduta dalle fasi relazionali previste dal sistema di relazioni industriali di cui al CCNL delle Attività Ferroviarie ed al Contratto aziendale del 16.4.2003.

L'attuazione ed il rispetto dei contenuti e delle fasi procedurali di seguito individuate in conformità alle procedure stabilite dalla legislazione vigente in materia, costituiscono condizione necessaria per il raggiungimento dell'accordo sindacale che, in relazione alle esigenze tecnico-produttive ed organizzative definite nello stesso, consentirà l'accesso agli interventi del Fondo previsti nel presente accordo.

Presupposti

Le cause che giustificano l'attivazione della procedura e successivamente il ricorso alle prestazioni del Fondo, al termine del percorso relazionale contrattuale di cui al precedente 2° comma, sono individuate nelle seguenti circostanze:

- razionalizzazione e rinnovo tecnologico degli impianti;
- riduzione o trasformazione dell'attività o del lavoro finalizzati a migliorare l'efficienza produttiva e la qualità della produzione;
- cessazione delle attività.

Campo di applicazione

Il presente accordo si applica alle società del Gruppo FS che applicano il CCNL delle Attività Ferroviarie e il Contratto aziendale del 16.4.2003 le quali intendono utilizzare le prestazioni del Fondo, sulla base di uno dei presupposti di cui sopra, in ciascuna delle unità produttive o in più unità produttive nell'ambito territoriale di una stessa provincia o regione.

Comunicazione

1. L'azienda, in presenza di problematiche occupazionali conseguenti ad esigenze di ristrutturazione produttiva, organizzativa o innovazione tecnologica, al livello territoriale competente di relazioni industriali, fornisce alle segreterie regionali delle OO.SS. firmatarie del presente accordo ed alle R.S.U. interessate specifica formale comunicazione scritta avente ad oggetto un motivato ed articolato progetto che, in relazione alle prospettate condizioni produttive, organizzative e/o tecnologiche, espliciti gli obiettivi da perseguire, le misure da adottare e le conseguenti ricadute occupazionali, ed in particolare:
 - i motivi tecnici, organizzativi o produttivi che sono alla base del programma di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale;
 - il numero, la collocazione aziendale e i profili/figure professionali del personale eccedente, nonché del personale abitualmente impiegato;
 - i tempi di attuazione del processo di riduzione del personale, con le conseguenti ricadute occupazionali.

La comunicazione di cui sopra sarà inviata contestualmente anche alle Segreterie Nazionali delle OO.SS. stipulanti il presente accordo.

Qualora il progetto aziendale riguardi più unità produttive presenti in più ambiti territoriali regionali, la procedura di cui al successivo punto 2 sarà preceduta da un incontro a livello nazionale con le Segreterie Nazionali delle OO.SS. stipulanti il presente accordo, nell'ambito del quale verranno esaminate possibili soluzioni.

Tale fase dovrà concludersi entro 7 giorni lavorativi dalla sua attivazione e, al termine della stessa, verrà attivata la procedura di livello territoriale di cui al successivo punto 2.

2. A richiesta degli organismi sindacali che ricevono la comunicazione di cui al 1° capoverso del precedente punto 1, entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione stessa si aprirà una fase di confronto. Tale confronto dovrà concludersi entro i successivi 45 giorni.
3. Contestualmente all'apertura della procedura di cui al punto precedente, l'azienda provvede formalmente a comunicare al Comitato Amministratore del Fondo l'attivazione della stessa.

Copia della comunicazione di cui sopra deve essere contestualmente inviata alla Direzione provinciale del lavoro.

Confronto sindacale

4. Il confronto di cui al precedente punto 2 avrà lo scopo di esaminare le cause che hanno contribuito a determinare l'eccedenza del personale e la possibilità di utilizzazione diversa di tale personale, o di una sua parte, nell'ambito della stessa azienda o tra aziende diverse nel caso di riorganizzazioni e/o ristrutturazioni le cui ricadute occupazionali coinvolgano più società del Gruppo.

In tale ultimo caso, la partecipazione al confronto sarà estesa alle aziende e alle RSU interessate.

5. Al termine della procedura di cui al precedente punto 2, l'azienda darà comunicazione scritta alla Direzione provinciale del lavoro sul risultato del confronto e, nel caso non sia stato raggiunto un accordo complessivo, sui motivi dell'esito negativo. Analoga comunicazione scritta può essere inviata dalle associazioni sindacali dei lavoratori.

Il direttore della Direzione provinciale del lavoro convoca le Parti al fine di un ulteriore esame delle materie oggetto del confronto, anche formulando proposte per la realizzazione di un accordo. Tale esame deve comunque esaurirsi entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Direzione provinciale del lavoro della comunicazione dell'azienda prevista al precedente comma.

Nei casi in cui il progetto aziendale di cui al precedente punto 1 che prevede eccedenze di personale riguardi unità produttive ubicate in diverse province della stessa regione, ovvero in più regioni, la competenza a promuovere l'accordo di cui al precedente comma spetta rispettivamente al direttore della Direzione regionale del lavoro ovvero al Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Agli stessi vanno inviate le comunicazioni previste al punto 3 ed al 1° comma del presente punto 5.

Esperate tutte le fasi della presente procedura, nel caso non venga raggiunto un accordo complessivo, l'intesa si intenderà riferita, sulla base delle ragioni tecniche, organizzative e produttive, ad una quantità di personale eccedentario pari al 30% delle esigenze di riduzione di personale dichiarate nel progetto aziendale con la comunicazione di cui al precedente punto 1. In tali casi l'azienda potrà utilizzare esclusivamente gli strumenti di gestione delle eccedenze su base volontaria di cui al successivo punto 7 e, quindi, non potrà utilizzare gli strumenti obbligatori per l'accesso alle prestazioni del Fondo di cui al successivo punto 8.

6. Qualora il numero dei lavoratori interessati dalla suddetta procedura sia inferiore a 10, i termini di cui ai punti 2 e 5 sono ridotti alla metà.

Gestione delle eccedenze

7. Qualora nel corso della procedura di cui ai precedenti punti 2, 4, 5 e 6 venga raggiunto l'accordo complessivo, per gestire le eccedenze di personale verranno adottati, in via prioritaria, programmi di gestione e riconversione delle risorse umane, attraverso i seguenti strumenti, da attivare su base volontaria:
- a) utilizzo di tipologie contrattuali che consentano una gestione flessibile del rapporto di lavoro, nell'ambito degli istituti previsti dal CCNL;
 - b) processi di mobilità professionale e/o geografica anche attraverso la riqualificazione professionale, entro i limiti specificati dagli accordi;
 - c) accesso alle prestazioni straordinarie del personale che nell'arco dei 48 mesi dalla data di accesso al Fondo, comprensivi del periodo per raggiungere la prima finestra utile per ottenere l'erogazione della prestazione pensionistica obbligatoria (età e/o contributi), raggiunga i requisiti previsti, utilizzando:
 - per le tipologie di cui alle precedenti lettere a) e b), le prestazioni ordinarie di cui all'art. 6, lettere a) e b) dell'Accordo di integrazione e modifica del Fondo, con i criteri di cui rispettivamente ai successivi punti 9.3 e 9.4;
 - per la tipologia di cui alla precedente lettera c), le prestazioni straordinarie di cui all'art. 6, lettera c) dell'Accordo di integrazione e modifica del Fondo, con i criteri di cui al successivo punto 9.2.
8. Qualora, a seguito dell'accordo complessivo, le azioni per l'accesso su base volontaria alle prestazioni del Fondo di cui al precedente punto 7 non consentano di superare le problematiche occupazionali, per le ulteriori situazioni di eccedenza si adotteranno gli strumenti che seguono, secondo la successione di priorità indicata:
- a) riconversione/riqualificazione professionale, anche interaziendale, con i criteri di cui al successivo punto 9.3, utilizzando le prestazioni ordinarie di cui all'art. 6, lettera a) dell'Accordo di integrazione e modifica del Fondo, con i criteri di priorità di cui al punto 8 dell'art. 40 del vigente CCNL delle Attività Ferroviarie;
 - b) risoluzione del rapporto di lavoro del personale che risulti in possesso dei requisiti per ottenere l'erogazione della prestazione pensionistica obbligatoria, con i criteri di cui al successivo punto 9.1;
 - c) collocazione nelle prestazioni straordinarie di cui all'art. 6, lettera c) dell'Accordo di integrazione e modifica del Fondo, con i criteri di cui al successivo punto 9.2 ;
 - d) riduzioni di orario/part-time con i criteri di cui al successivo punto 9.4, utilizzando le prestazioni ordinarie di cui all'art. 6, lettera b) dell'Accordo di integrazione e modifica del Fondo, con i criteri di priorità di cui al punto 6 dell'art.40 del vigente CCNL delle Attività Ferroviarie.

Criteri di scelta convenzionali

9. Esperita la procedura di cui ai precedenti punti e raggiunto l'accordo complessivo, le Parti, nell'intento comune di ridurre e attenuare le conseguenze sul piano sociale derivanti dall'attuazione del citato processo di riorganizzazione e ristrutturazione, convengono che l'individuazione dei lavoratori in esubero, destinatari delle azioni di cui ai precedenti punti 7 e 8, avvenga con i seguenti criteri di priorità:

9.1 lavoratori in possesso dei requisiti professionali indicati dall'accordo e che al tempo della sottoscrizione dell'accordo medesimo hanno raggiunto i requisiti per poter fruire dei trattamenti pensionistici obbligatori. Nei confronti di tali lavoratori si procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro e si adotterà per la scelta, qualora necessario, il criterio della maggiore anzianità contributiva posseduta e, a parità di condizioni, si terrà conto dei minori carichi di famiglia.

Ove il numero dei lavoratori in possesso dei suddetti requisiti risulti superiore al numero degli esuberanti, si darà prevalenza, in via preliminare, al criterio della volontarietà e, a parità di condizioni, si terrà conto dei minori carichi di famiglia;

9.2 lavoratori in possesso dei requisiti professionali indicati dall'accordo che, nell'arco di 48 mesi dalla data di accesso al Fondo, comprensivi del periodo per raggiungere la prima finestra utile per ottenere l'erogazione della prestazione pensionistica obbligatoria (età e/o contributi), raggiungano i requisiti previsti. Per tali lavoratori la collocazione nelle prestazioni straordinarie di cui all'art. 6 lettera c) dell'accordo istitutivo del Fondo e l'ordine di priorità sarà determinato dalla maggiore anzianità contributiva posseduta e, a parità di condizioni, dalla maggiore prossimità al raggiungimento del primo tra i requisiti previsti per ottenere l'erogazione della prestazione pensionistica obbligatoria (età e/o contributi).

Ove il numero dei lavoratori in possesso dei suddetti requisiti risulti superiore al numero degli esuberanti, si darà prevalenza, in via preliminare, al criterio della volontarietà e, a parità di condizioni, si terrà conto dei minori carichi di famiglia;

9.3 lavoratori in possesso dei requisiti professionali individuati dall'accordo che possono fruire delle prestazioni ordinarie di cui all'art. 6 lettera a) dell'Accordo di integrazione e modifica del Fondo. Questi lavoratori, saranno individuati con i criteri di priorità di cui al punto 8 dell'art. 40 del vigente CCNL delle Attività Ferroviarie;

9.4 lavoratori in possesso dei requisiti professionali individuati dall'accordo che possono fruire delle prestazioni ordinarie di cui all'art. 6 lettera b) dell'Accordo di integrazione e modifica del Fondo. Questi lavoratori,

saranno individuati con i criteri di priorità di cui al punto 6 dell'art. 40 del vigente CCNL delle Attività Ferroviarie.

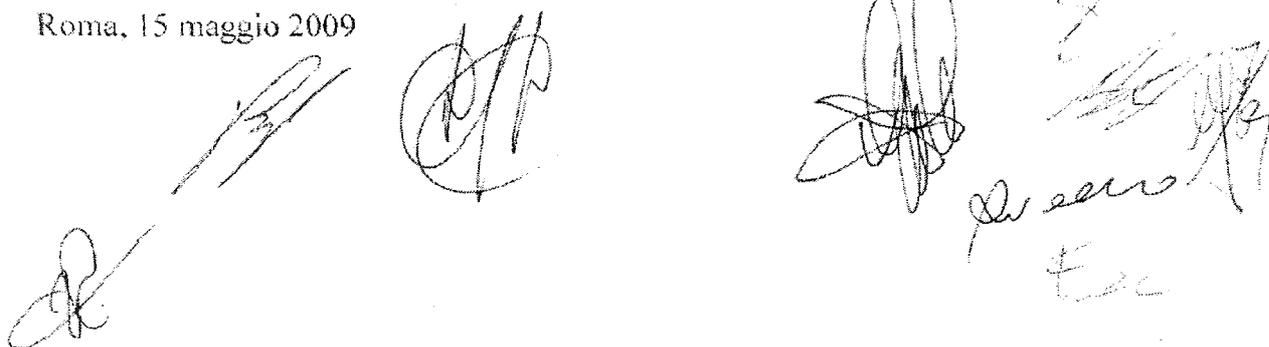
- 9.5 Ai fini dell'applicazione di quanto previsto ai punti 9.1 e 9.2 il personale, su richiesta dell'azienda all'atto dell'apertura delle procedure previste dal presente accordo, dovrà portare a conoscenza della stessa gli elementi utili alla definizione della posizione contributiva individuale rilevabile da apposita certificazione (estratto conto contributivo) rilasciata dal competente ente o gestione previdenziale.

L'azienda, nei casi di cui al punto 7, lettera c) e al punto 8, lettere b) e c), ha facoltà di risolvere il rapporto di lavoro dei lavoratori eccedenti, comunicando per iscritto a ciascuno di essi il recesso, nel rispetto dei termini di preavviso.

Contestualmente, l'elenco dei lavoratori di cui sopra, con l'indicazione per ciascun soggetto del nominativo, del luogo di residenza, della qualifica, del livello di inquadramento, dell'età, del carico di famiglia, nonché con puntuale indicazione delle modalità con le quali sono stati applicati i criteri di scelta di cui al precedente punto 9, deve essere comunicato per iscritto alla Direzione regionale del lavoro, alla Commissione regionale tripartita ed alle OO.SS. di categoria firmatarie del presente accordo.

10. Le azioni di cui ai precedenti punti 7 e 8 dovranno essere attivate entro i 180 giorni successivi alla data di sottoscrizione dell'accordo sindacale. Decorso il predetto termine, qualora le azioni in questione non siano state attivate, l'accordo si riterrà non più valido.
11. Ai lavoratori dichiarati in esubero dagli accordi di cui all'ultimo comma del precedente punto 5, si applicheranno le disposizioni di legge in vigore relative al diritto di precedenza dei medesimi nel caso l'azienda, nell'ambito territoriale di operatività dell'accordo sindacale sulla riduzione di personale, decida nuove assunzioni nelle stesse figure professionali e nelle medesime mansioni dei lavoratori dichiarati in esubero.
12. Il presente accordo sostituisce integralmente i precedenti accordi di procedura del 21.5.1998 e del 23.11.1999.

Roma, 15 maggio 2009



ALL. 4

FONDO A GESTIONE BILATERALE

BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE

AL 31.12.2008

Bilancio al 31.12.2008

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa

Allegati

- Riepilogo Gruppo FS
- E/C scalare dal 01/01/2008 al 31/12/2008 R.F.I. S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2008 al 31/12/2008 TRENITALIA S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2008 al 31/12/2008 FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2008 al 31/12/2008 FERSERVIZI S.p.A.
- E/C scalare dal 01/01/2008 al 31/12/2008 ITALFERR S.p.A.
- Scheda contabile conto Co.Ge. L991993010 Versamenti Fondo Bilaterale L. 449/97

Roma, 23/02/2009

FONDO A GESTIONE BILATERALE**BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE AL 31.12.2008**

Stato Patrimoniale Attivo	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
C. ATTIVO CIRCOLANTE			
ii. Crediti verso FS SpA	127.554.222,00	122.299.944,00	5.254.278,00
TOTALE ATTIVO	127.554.222,00	122.299.944,00	5.254.278,00

FONDO A GESTIONE BILATERALE**BILANCIO CONSUNTIVO DI GESTIONE AL 31.12.2008**

Stato Patrimoniale Passivo	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
A. PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale Sociale	0	0	0
IX. Utili a nuovo	22.299.047,00	17.518.219,00	4.780.828,00
X. Utile dell'esercizio	5.254.278,00	4.780.828,00	473.450,00
TOTALE (A) PATRIMONIO NETTO	27.553.325,00	22.299.047,00	5.254.278,00
B. FONDO PER RISCHI E ONERI			
5. Altri Fondi (per debiti V/Terzi per Prestazioni da erogare)	100.000.897,00	100.000.897,00	-
TOTALE PASSIVO	127.554.222,00	122.299.944,00	5.254.278,00

FONDO A GESTIONE BILATERALE

Conto economico di periodo al 31 DICEMBRE 2008
(dati in euro)

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Differenza
(A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5. Altri ricavi e proventi:			
Contributi in conto esercizio			
Diritti attivi su prodotti in concessione			
Plusvalenze da alienazioni			
Altri ricavi e proventi			
Totale valore della produzione (A)	0,00	0,00	0,00
(B) Costi della produzione			
6. Per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci			
7. Per servizi			
8. Per godimento di beni di terzi			
9. Per il personale:			
(a) Salari e stipendi			
(b) Oneri sociali			
(c) Trattamento di fine rapporto			
(d) Trattamento di quiescenza e simili			
(e) Altri costi			
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
(d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12. Accantonamenti per rischi			
13. Altri accantonamenti			
14. Oneri diversi di gestione			
Totale costi della produzione (B)	0,00	0,00	0,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	0,00	0,00	0,00
(C) Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni:			
In imprese controllate e collegate			
In altre imprese			

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Esercizio 2008	Esercizio 2007	Differenza
16. Altri proventi finanziari			
(a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
Da imprese controllate e collegate			
Da controllanti			
Da altri			
(b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
(c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
(d) Proventi diversi dai precedenti:			
Da imprese controllate e collegate			
Da controllanti			
Da altri	5.254.278,00	4.780.828,00	473.450,00
Da diritti reali di godimento			
17. Interessi e altri oneri finanziari:			
Verso imprese controllate e collegate			
Verso controllanti			
Verso altri			
Ammortamento da diritti reali di godimento			
Totale proventi e oneri finanziari (C)	5.254.278,00	4.780.828,00	473.450,00
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18. Rivalutazioni:			
(a) Di partecipazioni			
(b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
(c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19. Svalutazioni:			
(a) Di partecipazioni			
(b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
(c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche (18-19)	0,00	0,00	0,00
(E) Proventi e oneri straordinari			
20. Proventi :			
Plusvalenze da alienazioni			
Altri proventi			
21. Oneri:			
Minusvalenze da alienazioni			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Altri oneri			
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	5.254.278,00	4.780.828,00	473.450,00
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
23. Utile (perdita) dell'esercizio	5.254.278,00	4.780.828,00	473.450,00

FONDO A GESTIONE BILATERALE anno 2008**1. Attività**

L'art. 59 della Legge 27/12/1997 n. 449 e il verbale di accordo stipulato il 21/05/1998 tra le Ferrovie dello Stato SpA e le Organizzazioni Sindacali hanno previsto la costituzione del Fondo a Gestione Bilaterale. La finalità della costituzione del Fondo stesso era volta al perseguimento di politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale della Società Ferrovie dello Stato SpA.

Il contributo annuo complessivo, limitatamente all'esercizio in corso, era commisurato allo 0,25% (lo 0,20% carico della società e lo 0,05% carico dei singoli lavoratori), della massa retributiva, costituita dal totale delle retribuzioni imponibili ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti, esclusi i dirigenti, con contratto a tempo indeterminato.

Con l'accordo del 23 giugno 2005 a decorrere dal 1 luglio 2005 è stata sospesa la contribuzione al fondo sia a carico dell'azienda che dei lavoratori prevista dall'art. 6 dell'accordo del 21 maggio 1998; pertanto a decorrere dal terzo trimestre del 2005 sono stati contabilizzati solo gli interessi maturati sul fondo accantonato.

Le ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico della Società hanno interessato le seguenti Società:

- Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex Ferrovie dello Stato Holding S.r.l.);
- Trenitalia S.p.A.;
- Italferr S.p.A.;
- Ferservizi S.p.A.;
- R.F.I. S.p.A.;

Il Fondo è stato previsto per provvedere, in via ordinaria:

- a) al finanziamento di programmi formativi nel quadro dei processi di riconversione e/o riqualificazione professionale preordinati al superamento o al contenimento delle situazioni di eccedenza, anche in concorso con gli appositi Fondi nazionali e/o comunitari ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica;
- b) al finanziamento di prestazioni a favore dei lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro part-time, anche in concorso con gli strumenti di sostegno previsti dalla legislazione vigente ed al versamento della contribuzione previdenziale pensionistica.

in via straordinaria:

- a) in favore dei lavoratori risultati eccedentari ammessi a fruirne, all'erogazione di assegni straordinari, anche in forma rateale, di accompagnamento a pensione e, su domanda degli interessati, al versamento della contribuzione relativa alla prosecuzione volontaria dell'iscrizione alla gestione previdenziale pensionistica, secondo la normativa vigente;

FONDO A GESTIONE BILATERALE anno 2008

b) le contribuzioni volontarie sono versate alle gestioni pensionistiche dalla società e recuperate dalla stessa a carico del Fondo.

La natura giuridica del Fondo a Gestione Bilaterale, come indicato da autorevole parere legale è assimilabile alle Fondazioni di Fatto. Il bilancio consuntivo annuale di gestione viene redatto in ottemperanza all'art. 4 dell'accordo di costituzione del Fondo stesso, e si compone di Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Al riguardo si precisa che i suddetti documenti hanno lo scopo di rendere il conto della gestione dell'esercizio al Comitato Amministratore del Fondo. Gli schemi utilizzati sono quelli previsti dalla normativa per la redazione del bilancio delle Società.

FONDO A GESTIONE BILATERALE anno 2008**2. Commento alle voci di Bilancio****2.1 STATO PATRIMONIALE****2.1.1 Attivo Circolante**

2.1.1.1 Crediti verso FS S.p.A. € 127.554.222,00.=

Aumenta di € 5.254.278,00 rispetto al 31/12/2007. La voce è così composta:

€ 100.000.897,00 di quota capitale e € 27.553.325 di interessi maturati al 31.12.2008.

2.1.2 Patrimonio Netto € 27.553.325,00.=

Aumenta di € 5.254.278,00 rispetto all'esercizio precedente. La voce accoglie il risultato del periodo e di quelli precedenti. Tale risultato è riconducibile agli interessi maturati dal dicembre del 1998 fino al 31.12.2008.

2.1.3 FONDO PER RISCHI E ONERI

2.1.3.1 Altri Fondi (per debiti V/terzi per prestazioni da erogare) € 100.000.897,00.=

La posta risulta invariata rispetto al 31/12/2005; infatti la posta dovrebbe accogliere le quote capitali delle ritenute operate ai dipendenti e i contributi a carico delle Società, che a decorrere dal 1 luglio 2005 non sono più effettuate.

2.2 CONTO ECONOMICO**2.2.1 Proventi e oneri finanziari**

2.2.1.1 Altri proventi finanziari: da altri € 5.254.278,00.=

Aumentano di € 473.450,00 rispetto al 31/12/2007. La posta accoglie gli interessi maturati al 31 dicembre 2008. Tali interessi vengono calcolati in base al tasso euribor a un mese, meno 1/8, al netto della riserva obbligatoria, con capitalizzazione trimestrale.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 23 febbraio 2009

E/C SCALARE C/BILATERALE RFI							
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2007	60.126.833,88						15.126.023,29
31/12/2007			75.252.857,17	1	752.528,57	4,633	9.684,62
01/01/2008			75.252.857,17	14	10.535.400,00	4,083	119.489,00
15/01/2008			75.252.857,17	17	12.792.985,72	4,083	145.093,78
01/02/2008			75.252.857,17	14	10.535.400,00	4,058	118.757,37
15/02/2008			75.252.857,17	15	11.287.928,58	4,058	127.240,04
01/03/2008			75.252.857,17	14	10.535.400,00	4,163	121.830,20
15/03/2008			75.252.857,17	16	12.040.457,15	4,163	139.234,51
31/03/2008			75.252.857,17	0	0,00	4,163	0,00
31/03/2008				91			781.329,51
31/03/2008			76.034.186,68	1	760.341,67	4,163	8.792,51
01/04/2008			76.034.186,68	14	10.644.786,14	4,240	125.371,93
15/04/2008			76.034.186,68	16	12.185.469,87	4,240	143.282,20
01/05/2008			76.034.186,68	14	10.644.786,14	4,254	125.785,89
15/05/2008			76.034.186,68	17	12.925.811,74	4,254	152.740,01
01/06/2008			76.034.186,68	14	10.644.786,14	4,347	128.535,79
15/06/2008			76.034.186,68	15	11.405.128,00	4,347	137.716,92
30/06/2008			76.034.186,68	0	0,00	4,347	0,00
30/06/2008				91			822.225,25
30/06/2008			76.856.411,93	1	768.564,12	4,347	9.280,41
01/07/2008			76.856.411,93	14	10.759.897,67	4,337	129.626,88
15/07/2008			76.856.411,93	17	13.065.590,03	4,337	157.404,07
01/08/2008			76.856.411,93	14	10.759.897,67	4,353	130.105,10
15/08/2008			76.856.411,93	17	13.065.590,03	4,353	157.984,76
01/09/2008			76.856.411,93	14	10.759.897,67	4,486	134.080,28
15/09/2008			76.856.411,93	15	11.528.461,79	4,486	143.657,44
30/09/2008			76.856.411,93	0	0,00	4,486	0,00
30/09/2008				92			862.138,94
30/09/2008			77.718.550,86	1	777.185,51	4,486	9.684,59
01/10/2008			77.718.550,86	14	10.880.597,12	4,752	143.623,88
15/10/2008			77.718.550,86	17	13.212.153,65	4,752	174.400,43
01/11/2008			77.718.550,86	14	10.880.597,12	3,821	115.485,45
15/11/2008			77.718.550,86	16	12.434.968,14	3,821	131.983,37
01/12/2008			77.718.550,86	14	10.880.597,12	2,967	89.674,25
15/12/2008			77.718.550,86	16	12.434.968,14	2,967	102.484,86
31/12/2008			77.718.550,86	0	0,00	2,967	0,00
31/12/2008				92			767.336,84
	60.126.833,88						18.359.053,83

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 23 febbraio 2009

E/C S C A L A R E C/BILATERALE TRENITALIA							
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2007	38.130.584,83						6.699.581,80
31/12/2007			45.030.166,63	1	450.301,67	4,633	5.795,13
01/01/2008			45.030.166,63	14	6.304.223,33	4,083	71.500,40
15/01/2008			45.030.166,63	17	7.655.128,33	4,083	86.821,91
01/02/2008			45.030.166,63	14	6.304.223,33	4,058	71.062,61
15/02/2008			45.030.166,63	15	6.754.524,99	4,058	76.138,51
01/03/2008			45.030.166,63	14	6.304.223,33	4,183	72.901,34
15/03/2008			45.030.166,63	16	7.204.826,66	4,163	83.315,81
31/03/2008			45.030.166,63	0	0,00	4,163	0,00
				91			467.535,71
31/03/2008			45.497.702,34	1	454.977,02	4,163	5.261,30
01/04/2008			45.497.702,34	14	6.369.678,33	4,240	75.020,66
15/04/2008			45.497.702,34	16	7.279.632,37	4,240	85.737,89
01/05/2008			45.497.702,34	14	6.369.678,33	4,254	75.268,37
15/05/2008			45.497.702,34	17	7.734.609,40	4,254	91.397,30
01/06/2008			45.497.702,34	14	6.369.678,33	4,347	76.913,87
15/06/2008			45.497.702,34	15	6.824.655,35	4,347	82.407,71
30/06/2008			45.497.702,34	0	0,00	4,347	0,00
30/06/2008				91			492.007,10
30/06/2008			45.989.709,44	1	459.897,09	4,347	5.553,28
01/07/2008			45.989.709,44	14	6.438.559,32	4,337	77.566,75
15/07/2008			45.989.709,44	17	7.818.250,60	4,337	94.188,20
01/08/2008			45.989.709,44	14	6.438.559,32	4,353	77.852,91
15/08/2008			45.989.709,44	17	7.818.250,60	4,353	94.535,68
01/09/2008			45.989.709,44	14	6.438.559,32	4,486	80.231,60
15/09/2008			45.989.709,44	15	6.898.456,42	4,486	85.962,43
30/09/2008			45.989.709,44	0	0,00	4,486	0,00
30/09/2008				92			515.890,84
30/09/2008			46.505.600,28	1	465.058,00	4,486	5.795,11
01/10/2008			46.505.600,28	14	6.510.784,04	4,752	85.942,35
15/10/2008			46.505.600,28	17	7.905.952,05	4,752	104.358,57
01/11/2008			46.505.600,28	14	6.510.784,04	3,821	69.104,74
15/11/2008			46.505.600,28	16	7.440.896,05	3,821	78.976,84
01/12/2008			46.505.600,28	14	6.510.784,04	2,967	53.659,71
15/12/2008			46.505.600,28	16	7.440.896,05	2,967	61.325,38
31/12/2008			46.505.600,28	0	0,00	2,967	0,00
31/12/2008				92			459.162,71
	38.130.584,83						8.834.178,16

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 23 febbraio 2009

E/C SCALARE C/BILATERALE FS HOLDING							
valuta	entrate	uscite	saldo	gg	numeri	tasso	interessi
riporto 2007	359.126,32						60.960,75
31/12/2007			420.087,07	1	4.200,87	4,633	54,06
01/01/2008			420.087,07	14	58.812,19	4,083	667,03
15/01/2008			420.087,07	17	71.414,80	4,083	809,96
01/02/2008			420.087,07	14	58.812,19	4,058	662,94
15/02/2008			420.087,07	15	63.013,06	4,058	710,30
01/03/2008			420.087,07	14	58.812,19	4,163	680,10
15/03/2008			420.087,07	16	67.213,93	4,163	777,25
31/03/2008			420.087,07	0	0,00	4,163	0,00
31/03/2008				91			4.361,65
31/03/2008			424.448,72	1	4.244,49	4,163	49,08
01/04/2008			424.448,72	14	59.422,82	4,240	699,87
15/04/2008			424.448,72	16	67.911,79	4,240	799,85
01/05/2008			424.448,72	14	59.422,82	4,254	702,18
15/05/2008			424.448,72	17	72.156,28	4,254	852,65
01/06/2008			424.448,72	14	59.422,82	4,347	717,53
15/06/2008			424.448,72	15	63.667,31	4,347	768,78
30/06/2008			424.448,72	0	0,00	4,347	0,00
30/06/2008				91			4.589,94
30/06/2008			429.038,66	1	4.290,39	4,347	51,81
01/07/2008			429.038,66	14	60.065,41	4,337	723,62
15/07/2008			429.038,66	17	72.936,57	4,337	878,68
01/08/2008			429.038,66	14	60.065,41	4,353	726,29
15/08/2008			429.038,66	17	72.936,57	4,353	881,92
01/09/2008			429.038,66	14	60.065,41	4,486	748,48
15/09/2008			429.038,66	15	64.355,80	4,486	801,94
30/09/2008			429.038,66	0	0,00	4,486	0,00
30/09/2008				92			4.812,75
30/09/2008			433.851,41	1	4.338,51	4,486	54,06
01/10/2008			433.851,41	14	60.739,20	4,752	801,76
15/10/2008			433.851,41	17	73.754,74	4,752	973,56
01/11/2008			433.851,41	14	60.739,20	3,821	644,68
15/11/2008			433.851,41	16	69.416,23	3,821	736,78
01/12/2008			433.851,41	14	60.739,20	2,967	500,59
15/12/2008			433.851,41	16	69.416,23	2,967	572,11
31/12/2008			433.851,41	0	0,00	2,967	0,00
31/12/2008				92			4.283,54
	359.126,32						79.008,63

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 23 febbraio 2009

E/C S C A L A R E C/BILATERALE FERSERVIZI							
valuta	entrate	uscite	saldo	gg	numeri	tasso	interessi
riporto 2007	600.624,59						82.973,24
31/12/2007			683.597,83	1	6.835,98	4,633	87,98
01/01/2008			683.597,83	14	95.703,70	4,083	1.085,44
15/01/2008			683.597,83	17	116.211,63	4,083	1.318,03
01/02/2008			683.597,83	14	95.703,70	4,058	1.078,79
15/02/2008			683.597,83	15	102.539,67	4,058	1.155,85
01/03/2008			683.597,83	14	95.703,70	4,163	1.106,71
15/03/2008			683.597,83	16	109.375,65	4,163	1.264,81
31/03/2008			683.597,83	0	0,00	4,163	0,00
31/03/2008				91			7.097,61
31/03/2008			690.695,44	1	6.906,95	4,163	79,87
01/04/2008			690.695,44	14	96.697,36	4,240	1.138,88
15/04/2008			690.695,44	16	110.511,27	4,240	1.301,58
01/05/2008			690.695,44	14	96.697,36	4,254	1.142,64
15/05/2008			690.695,44	17	117.418,22	4,254	1.387,49
01/06/2008			690.695,44	14	96.697,36	4,347	1.167,62
15/06/2008			690.695,44	15	103.604,32	4,347	1.251,02
30/06/2008			690.695,44	0	0,00	4,347	0,00
30/06/2008				91			7.469,10
30/06/2008			698.164,54	1	6.981,65	4,347	84,30
01/07/2008			698.164,54	14	97.743,04	4,337	1.177,53
15/07/2008			698.164,54	17	118.687,97	4,337	1.429,86
01/08/2008			698.164,54	14	97.743,04	4,353	1.181,88
15/08/2008			698.164,54	17	118.687,97	4,353	1.435,14
01/09/2008			698.164,54	14	97.743,04	4,486	1.217,99
15/09/2008			698.164,54	15	104.724,68	4,486	1.304,99
30/09/2008			698.164,54	0	0,00	4,486	0,00
30/09/2008				92			7.831,68
30/09/2008			705.996,22	1	7.059,96	4,486	87,97
01/10/2008			705.996,22	14	98.839,47	4,752	1.304,68
15/10/2008			705.996,22	17	120.019,38	4,752	1.584,26
01/11/2008			705.996,22	14	98.839,47	3,821	1.049,07
15/11/2008			705.996,22	16	112.959,40	3,821	1.198,94
01/12/2008			705.996,22	14	98.839,47	2,967	814,60
15/12/2008			705.996,22	16	112.959,40	2,967	930,97
31/12/2008			705.996,22	0	0,00	2,967	0,00
31/12/2008				92			6.970,50
	600.624,59						112.342,13

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 23 febbraio 2009

E/C SCALARE C/BILATERALE ITALFERR							
valuta	entrate	uscite	Saldo	gg.	numeri	tasso	interessi/360
riporto 2007	783.727,43						129.508,02
31/12/2007			913.235,45	1	9.132,35	4,633	117,53
01/01/2008			913.235,45	14	127.852,96	4,083	1.450,07
15/01/2008			913.235,45	17	155.250,03	4,083	1.760,79
01/02/2008			913.235,45	14	127.852,96	4,058	1.441,19
15/02/2008			913.235,45	15	136.985,32	4,058	1.544,13
01/03/2008			913.235,45	14	127.852,96	4,163	1.478,48
15/03/2008			913.235,45	16	146.117,67	4,163	1.689,69
31/03/2008			913.235,45	0	0,00	4,163	0,00
31/03/2008				91			9.481,87
31/03/2008			922.717,32	1	9.227,17	4,163	106,70
01/04/2008			922.717,32	14	129.180,42	4,240	1.521,46
15/04/2008			922.717,32	16	147.634,77	4,240	1.738,81
01/05/2008			922.717,32	14	129.180,42	4,254	1.526,48
15/05/2008			922.717,32	17	156.861,94	4,254	1.853,59
01/06/2008			922.717,32	14	129.180,42	4,347	1.559,85
15/06/2008			922.717,32	15	138.407,60	4,347	1.671,27
30/06/2008			922.717,32	0	0,00	4,347	0,00
30/06/2008				91			9.978,16
30/06/2008			932.695,48	1	9.326,95	4,347	112,62
01/07/2008			932.695,48	14	130.577,37	4,337	1.573,09
15/07/2008			932.695,48	17	158.558,23	4,337	1.910,19
01/08/2008			932.695,48	14	130.577,37	4,353	1.578,90
15/08/2008			932.695,48	17	158.558,23	4,353	1.917,23
01/09/2008			932.695,48	14	130.577,37	4,486	1.627,14
15/09/2008			932.695,48	15	139.904,32	4,486	1.743,36
30/09/2008			932.695,48	0	0,00	4,486	0,00
30/09/2008				92			10.462,54
30/09/2008			943.158,02	1	9.431,58	4,486	117,53
01/10/2008			943.158,02	14	132.042,12	4,752	1.742,96
15/10/2008			943.158,02	17	160.336,86	4,752	2.116,45
01/11/2008			943.158,02	14	132.042,12	3,821	1.401,48
15/11/2008			943.158,02	16	150.905,28	3,821	1.601,69
01/12/2008			943.158,02	14	132.042,12	2,967	1.088,25
15/12/2008			943.158,02	16	150.905,28	2,967	1.243,71
31/12/2008			943.158,02	0	0,00	2,967	0,00
31/12/2008				92			9.312,06
	783.727,43						168.742,65

FERSERVIZI S.p.A.
Area Servizi Amministrativi

Roma, 23 febbraio 2009

FONDO A GESTIONE BILATERALE ART. 59, COMMA 6 LEGGE 449/97			
RIEPILOGO GRUPPO FS			
Situazione al 31 dicembre 2008			
SOCIETA'	Quota Capitale	Quota Interessi	TOTALE
RFI	60.126.833,88	18.359.053,83	78.485.887,71
TRENITALIA	38.130.584,83	8.834.178,16	46.964.762,99
FS HOLDING	359.126,32	79.008,63	438.134,95
FERSERVIZI	600.624,59	112.342,13	712.966,72
ITALFERR	763.727,43	168.742,65	932.470,08
	100.000.897,05	27.553.325,39	127.554.222,44
* include anche i contributi riferiti ai lavoratori dipendenti di Metronapoli confluiti in Trenitalia			

SAP

Visualizzazione saldi conti Co.Ge.

Divisa documento
 Divisa documento
 Divisa documento
 Settore contabile
 Settore contabile
 Settore contabile
 Conto smon

Numero conto: L991993010 Versam. F.do L.449
 Società: FSHD FERROVIE DELLO STATO SPA
 Settore contabile: MWCO FSHD - Corporate
 Esercizio: 2008
 Documenti in divisa (tutti): * Divisa visualizzata: EUR

Periodo	Dare:	Avere:	Saldo	Saldo accumulato:
Riparto saldo				122.299.943,93-
1				122.299.943,93-
2				122.299.943,93-
3				122.299.943,93-
4				122.299.943,93-
5		1.269.853,18	1.269.853,18-	123.569.797,11-
6	130.522.292,31	131.858.515,02	1.336.222,72-	124.906.019,83-
7				124.906.019,83-
8				124.906.019,83-
9				124.906.019,83-
10				124.906.019,83-
11				124.906.019,83-
12		2.648.202,61	2.648.202,61-	127.554.222,44-
13				127.554.222,44-
14				127.554.222,44-
15				127.554.222,44-
16				127.554.222,44-
Totale	130.522.292,31	136.776.570,82	5.254.278,51-	127.554.222,44-

(Clerk)